



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
GIOCARE INSIEME 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si prefigge l'obiettivo di rafforzare le competenze relazionali, espressive e interculturali dei bambini dai 6 ai 12 anni residenti nei comuni di Avellino, Volturara Irpina e Montefalcione, attraverso percorsi di educazione non formale che integrano gioco, sport e creatività in ambienti educativi accessibili e inclusivi. L'obiettivo contribuisce alla realizzazione del programma 'Relazioni che Rigenerano 2026', che si colloca nell'ambito di azione 'Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni' e intende promuovere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva nei contesti periferici e interni del Mezzogiorno, in coerenza con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 - Istruzione di qualità. Il progetto mira a creare spazi sicuri e strutturati per il gioco e l'espressione creativa, offrire opportunità educative extrascolastiche continue e accessibili in contesti urbani e rurali, valorizzare e innovare le pratiche educative esistenti attraverso la collaborazione tra enti, volontari e famiglie, e rafforzare la rete educativa territoriale attraverso la presenza attiva di operatori volontari adeguatamente formati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente in tutte le sedi di attuazione del progetto con un ruolo non sostitutivo ma generativo, orientato alla facilitazione della partecipazione dei minori, alla cura della relazione educativa e alla valorizzazione dei processi creativi e interculturali. Presso L'Opera di Don Michele: collaboreranno all'accoglienza iniziale, parteciperanno agli incontri con le famiglie, animeranno letture espressive, prepareranno materiali per laboratori artistici e musicali, gestiranno momenti ludici strutturati, affiancheranno i bambini nella preparazione degli eventi pubblici, documenteranno le attività. Presso Termino Academy: parteciperanno alla co-progettazione educativa, supporteranno le sessioni motorie settimanali, aiuteranno nella creazione di materiali interculturali, collaboreranno all'organizzazione dei tornei scolastici, raccoglieranno dati sui progressi dei partecipanti. Presso ASD Montefalcione: parteciperanno alle esplorazioni territoriali, coordineranno piccoli gruppi durante i giochi e le cacce al tesoro, faciliteranno attività teatrali e musicali all'aperto, prepareranno le performance per gli eventi comunitari, produrranno il diario visivo e narrativo del percorso. Presso UISP Avellino: parteciperanno agli incontri iniziali con educatori e famiglie, collaboreranno nella preparazione di spazi e materiali, affiancheranno l'educatore nello svolgimento delle sessioni motorie, contribuiranno alla progettazione dei giochi inclusivi, raccoglieranno fotografie e testi per la documentazione. Gli operatori volontari saranno formati per utilizzare strumenti di osservazione educativa, facilitare la partecipazione attiva e creativa, curare la documentazione e la restituzione delle attività anche con supporti digitali. Tutte le attività si svolgeranno in presenza presso le sedi di attuazione, con eventuali momenti da remoto limitati al massimo al 30% per rielaborazione di materiali, produzione grafica o revisione di contenuti multimediali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012610NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012610NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di attuazione del progetto, gli operatori volontari saranno coinvolti in attività che richiedono una certa flessibilità organizzativa, in particolare in relazione ai momenti educativi collettivi e agli eventi pubblici. In alcune occasioni il servizio potrà essere svolto in orari pomeridiani o nei fine settimana, soprattutto in concomitanza con laboratori intensivi, feste di restituzione o giornate comunitarie. Potrà essere necessaria la presenza in sedi diverse da quella principale, nell'ambito dello stesso territorio comunale o in zone limitrofe, per favorire la partecipazione a iniziative intersede o per accompagnare i minori in brevi uscite educative. Gli spostamenti avverranno sempre in giornata senza necessità di pernottamento e sotto supervisione del personale dell'ente. Parte della formazione generale e specifica potrebbe essere calendarizzata il sabato per garantire migliore partecipazione. Le sedi osserveranno, oltre alle festività nazionali, alcune chiusure annuali legate alla sospensione delle attività scolastiche o alle pause estive e invernali, senza superare il limite massimo previsto. Il progetto non prevede attività in ore notturne né attivazione di reperibilità al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto consente l'inserimento di operatori volontari con minori opportunità, per i quali è previsto un affiancamento educativo attento e un adattamento progressivo delle mansioni in funzione delle abilità e dei bisogni individuali.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulative quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si agguinano le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale privilegia metodologie didattiche attive basate sull'apprendimento dall'esperienza: metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza. La formazione specifica adotta la metodologia della formazione-intervento attraverso analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. Moduli formativi: Modulo A (10 ore complessive) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU, di cui 8 ore su sicurezza sui luoghi di lavoro e normative (D.L. 81/2008, D.L. 626/1994, Statuto dei lavoratori) e 2 ore su rischi specifici nei settori di intervento (educazione culturale, animazione verso minori, attività sportive ludico-motorie, attività artistiche interculturali, contatti con le utenze, gestione emergenze). Modulo B (10 ore) - Orientamento: presentazione dell'ente, analisi e discussione del progetto, confronto tra aspettative e realtà, orientamento all'informazione sui servizi. Modulo C (25 ore) - Tecniche di comunicazione: dalla trasmissione del messaggio alla costruzione di significati condivisi, tecniche relazionali, comunicazione non verbale, organizzazione di attività culturali, attività di sostegno simulate, percorsi di socializzazione. Modulo D (27 ore) - Scuola infanzia e adolescenza: istruzione come strumento di inclusione, abbandono scolastico, bisogni educativi speciali, educazione inclusiva, metodologie attive (circle time, learning by doing, peer education, cooperative learning, problem solving). La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online in sincrono fino al 30% del totale, senza superare 3 operatori per sede. Il modulo su rischi sarà erogato in modalità FAD. Formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con esperienza pluriennale in sicurezza sul lavoro, comunicazione, orientamento, ambito educativo e scolastico.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: RELAZIONI CHE RIGENERANO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età - Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti - Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi dell'anno di servizio civile 2026 per un totale di 21 ore, di cui 17 ore di incontri collettivi e 4 ore di incontri individuali. Le ore collettive saranno suddivise in 4 incontri: 2 incontri in presenza rispettivamente di 5 e 4 ore e 2 incontri online in modalità sincrona da 4 ore ciascuno, mentre le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. Gli incontri in presenza, sia quelli collettivi sia quelli individuali, si terranno presso la sede del circolo Arci Fortapàsc, con sede in via Melfi 12 ad Atripalda (AV). In particolare, per quanto riguarda gli incontri collettivi, ogni gruppo avrà un adeguato rapporto tra numero di volontari e tutor, pertanto, sarà composto da un massimo di 30 operatori volontari.